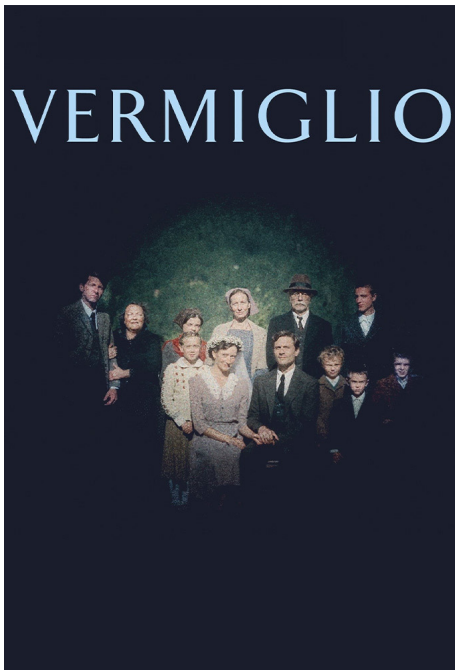


UN GRAND TOUR DA... CINEFORUM!

Riparte la stagione del cineforum con un vero e proprio viaggio attraverso il mondo della Settima Arte, tra film firmati da grandi nomi e pellicole tutte da scoprire.

Sarà un vero e proprio "Grand tour", prendendo in prestito il titolo del notevole lungometraggio del portoghese Miguel Gomes, ambientato nella Birmania del post-Prima guerra mondiale, che chiuderà la nostra rassegna il 19 marzo, prima di lasciare spazio a due **titoli a sorpresa** e ancora misteriosi!

Il nostro viaggio inizia però col cinema italiano, **Vermiglio** di Maura Delpero, film scelto dall'Italia come rappresentante agli Oscar, che proietteremo il 15 gennaio per incominciare subito alla grande il 2025 del nostro cineforum. Lascерemo poi spazio alla politica con l'americano **The Apprentice** (22 gennaio), film sull'inizio della carriera di Donald Trump, firmato dal talentuoso Ali Abbasi, per poi spostarci nella Francia del maestro Claude



Lelouch con il delizioso **Finalement** (29 gennaio), una commedia che ci insegna a vivere! Il cinema transalpino sarà poi ancora protagonista con il visionario **The Beast** (12 febbraio), magistrale opera di fantascienza di Bertrand Bonello, e con l'impegnato **La storia di Souleymane** (26 febbraio), uno di quei titoli perfetti per dare vita a un grande dibattito. La Francia sarà ancora protagonista il 12 marzo con lo splendido **Le occasioni dell'amore** di Stéphane Brizé, uno struggente melodramma capace di emozionare dall'inizio alla fine.

Tra questi titoli, però, viaggeremo in India con **All We Imagine As Light**, delicato dramma al femminile in programma il 5 febbraio, e persino in Sudan con **Goodbye Julia** il 19 febbraio, una pellicola difficile da dimenticare.

Infine, una menzione speciale per la serata del 5 marzo, quando assisteremo a uno degli eventi del secolo: **Megalopolis** di Francis Ford Coppola è il titolo da non perdere di questa rassegna, un film sognato da oltre quarant'anni dal regista di Apocalypse Now e de Il Padrino, un lungometraggio che mescola passato e futuro in maniera potentissima. Un film per chi ancora crede nel potere del cinema, come tutti voi e come tutti noi!

Andrea Chimento

VERMIGLIO

LA SCHEDA

Regia:	Maura Delpero		
Sceneggiatura:	Maura Delpero		
Montaggio:	Gianluca Mattei		
Fotografia:	Mikhail Krichman		
Musiche:	Matteo Franceschini		
Interpreti:	Tommaso Ragno, Giuseppe De Domenico, Roberta Rovelli, Martina Scrinzi, Orietta Notari, Carlotta Gamba, Santiago Fondevila Sancet, Rachele Potrich, Anna Thaler, Patrick Gardner, Enrico Panizza, Luis Thaler, Simone Bendetti, Sara Serraiocco		
Durata:	1h 59m	Origine:	Italia, Francia, Belgio
Anno:	2024		

LA CRITICA

Un anno, l'ultimo fatidico della Seconda guerra mondiale, a scorrere le quattro stagioni di questo paese/comunità abbarbicato sui monti, in cui domina con pacata autorevolezza sussiegosa la figura del maestro elementare, padre di 10 figli (tra quelli che ce l'hanno fatta a crescere e quelli no) e che ospita in malga anche un disertore siciliano in attesa del mutare degli eventi. Tra rispetto e ritrosia dei tanti verso il forestiero, tra questi e la primogenita (Martina Scrinzi) nascerà una passione elementare e inarrestabile che avrà conseguenze radicali. Se l'ambientazione agreste-montana suggerisce inevitabili paragoni con cineasti di spirituale e ispirata poetica (come si fa a non pensare a Olmi, [...]), nondimeno l'elegia del luogo appartato e poco moderno non esclude la commistione filtrata con la civiltà e la cultura nazionale. Il padre, interpretato con corrucciata compostezza da Tommaso Ragno, si fa mandare dischi di musica classica (tra cui Le 4 stagioni di Vivaldi) e declama libri di poesia, quelli base del nostro comune apprendimento scolastico di allora, si cruccia di insegnare le basi del primo sapere ai piccoli paesani (figli compresi), provocando peraltro, con la sua severità di Maestro e genitore, traumi tra i figli e ingiustizie patenti, soprattutto quando deve scegliere la sola tra la sua prole su cui fare sacrifici per farla studiare in collegio. Alla moglie e madre, solitamente silenziosa (una Roberta Rovelli fortemente espressiva nel suo concentrarsi sui lavori domestici), toccherà invece la battuta più forte e significativa, reagendo finalmente ai rimbrotti subiti dal figlio maggiore (disistimato dal padre) reo di aver "rubato" dei fiori per portarli alla madre, dopo l'ultimo parto: «su 10 figli tu non mi hai portato fiori neppure una volta!». Un dolente e rabbioso rimprovero rivelatore più di tanti discorsi. Musica

popolare, cultura montanara, dialetto, tragedie rusticane, il monachesimo come scelta di ribellione e libertà, la maternità come conseguenza naturale, accettata e indiscutibile, con una cadenza che si tiene distante dai ritmi del cinema più commerciale: Vermiglio è, per usare le parole della lucidissima autrice, innanzitutto “un paesaggio dell’anima”, cui accostarsi con rispetto e ammirata stima.

Massimo Lastrucci, Cineforum.it

Vermiglio è il secondo film di Maura Delpero, dopo il notevole esordio Maternal, è la storia di una famiglia, numerosa come di regola in quel periodo e a quelle latitudini, di bambini e anziani, generazioni che convivono, esigenze diverse e un'educazione rigida. In un microcosmo in cui la quotidianità si svolgeva in comunità, mentre l'equilibrio del paese viene sconvolto dall'arrivo di un soldato rifugiato, bollato presto e da molti come disertore, un alieno che parla una lingua diversa, il siciliano. Una storia che racconta la ricerca del momento esatto in cui una fine lascia spazio a un nuovo inizio, in cui la guerra si trasforma in pace, tutto intorno, ma la famiglia si trova invece in contemporanea a vivere l'esplosione dei conflitti interni delle figlie adolescenti alle prese con i primi passi verso l'età adulta, pronte a delineare una propria personalità, a salutare una nascita, a liberarsi dell'identità collettiva di quei letti condivisi fra sorelle e fratelli, del fuoco della stufa attorno al quale ritrovarsi tutti insieme raccontando la propria giornata. Insieme al Paese, anche quella civiltà montana si evolve e si ibrida, porta a scoprire quello che c'è a valle e oltre, a perdere l'esclusività del dialetto verso una compiuta dimensione nazionale tanto invocata. Delpero ci introduce senza indugio, fin dalla prima inquadratura, in quella orchestra di suoni e movimenti regolati, di scricchiolii di fienili usurati dal tempo, di lenzuola da corredo irrigidite dal freddo. Una seducente atmosfera che ci accompagna in quel mondo e in quel tempo, con l'ausilio di volti e voci, in un'immersione nella quotidianità di gesti secolari che ci inchiodano alla poltrona con la potenza del più adrenalinico inseguimento metropolitano. [...] Vermiglio è l'irruzione per un attimo, un battito di ciglia, nel mondo dei nostri nonni o bisnonni, sfogliando pagine di memoria collettiva, animando foto in posa color seppia e ricordi nascosti in cassette che fanno di chiuso. La grappa e il latte caldo come madeleine di una realtà che non è mai stata così vitale e piena di bellezza, schiva eppure irresistibile.

Mauro Donzelli, Comingsoon.it

DAL WEB

MYmovies.it
IL CINEMA DALLA PARTE DEL PUBBLICO



IMDb 7.0/10

1749

15.01.2025 | ore 21

VERMIGLIO

DRAMMATICO

Un film di: Maura Delpero



22.01.2025 | ore 21

THE APPRENTICE ALLE ORIGINI DI TRUMP

DRAMMATICO, STORIA

Un film di: Ali Abbasi



29.01.2025 | ore 21

FINALEMENT STORIA DI UNA TROMBA CHE SI INNAMORA DI UN PIANOFORTE

COMMEDIA, MUSICA, ROMANTICO

Un film di: Claude Lelouch



05.02.2025 | ore 21

ALL WE IMAGINE AS LIGHT AMORE A MUMBAI

DRAMMATICO

Un film di: Payal Kapadia



12.02.2025 | ore 21

THE BEAST

DRAMMA, FANTASCIENZA, ROMANTICO

Un film di: Bertrand Bonello



19.02.2025 | ore 21

GOODBYE JULIA

DRAMMATICO

Un film di: Mohamed Kordofani



26.02.2025 | ore 21

LA STORIA DI SOULEYMANE

DRAMMATICO

Un film di: Boris Lojkine



05.03.2025 | ore 21

MEGALOPOLIS

FANTASCIENZA, DRAMMATICO

Un film di: Francis Ford Coppola



12.03.2025 | ore 21

LE OCCASIONI DELL'AMORE

DRAMMATICO

Un film di: Stéphane Brizé



19.03.2025 | ore 21

GRAND TOUR

DRAMMATICO, AVVENTURA

Un film di: Miguel Gomes



26.03.2025 | ore 21

FILM A SORPRESA



02.04.2025 | ore 21

FILM A SORPRESA



**I TITOLI POTREBBERO SUBIRE VARIANZIONI PER CAUSE
INDIPENDENTI DALLA NOSTRA VOLONTÀ**



Visita il nostro sito internet e i nostri canali Social per essere sempre informato sui nostri prossimi eventi!



Relatore:

dott. ANDREA CHIMENTO

CRITICO CINEMATOGRAFICO de "IL SOLE 24 ORE"

e non solo... sul sito www.cineteatrodellarosa.it trovi maggiori informazioni!